

Intervista al parlamentare Vignali (Pdl)

Sì ai tagli, ma senza trascurare lo sviluppo

LECCO (gc) Sì ai tagli, ma senza trascurare lo sviluppo.

Raffaello Vignali, parlamentare leccese del Pdl e vicepresidente della X Commissione Attività produttive della Camera dei Deputati, è convinto che tutti dobbiamo fare sacrifici e che occorra un atteggiamento responsabile nell'esame della manovra finanziaria messa a punto dal ministro dell'Economia Giulio Tremonti. Contemporaneamente, però, è necessario pensare anche allo sviluppo, attuando da subito le riforme a costo zero. A partire da quella relativa ai costi della burocrazia.

«La burocrazia costa l'1% del Pil, qualcosa come 15 miliardi di euro all'anno, che gravano sulle imprese - esordisce il parlamentare che risiede a Besana Brianza ma che a Lecco ha dato vita all'associazione «Liberi educare, liberi di costruire» (con l'assessore regionale Giulio Boscagli) per ricordare politica e società civile e, al contempo, ha collocato il suo ufficio al civico 27 di via Pietro Nava - se liberiamo le energie degli imprenditori, potremo cogliere meglio la ripresa».

Vignali non è solo uno dei firmatari della legge che propone l'abolizione delle province. L'ex presidente nazionale della Compagnia delle Opere in Parlamento si è fatto apprezzare soprattutto per aver predisposto lo Statuto delle Imprese. Un progetto di legge che è piaciuto molto a Silvio Berlusconi

Bisogna attuare da subito le riforme a costo zero, a partire dalla burocrazia che vale 15 miliardi di euro all'anno

e che è stato rilanciato nel corso dell'ultima assemblea nazionale di Confindustria prima e di Concommercio poi dai rispettivi presidenti, **Giorgio Guerrini** e **Carlo Sangalli**. Il premier, infatti, ha promesso: «Ci impegneremo a farla diventare legge entro l'autunno, perché quello che va bene per le imprese va bene anche per l'Italia». Pure Confindustria, attraverso il suo presidente della Piccola Industria **Vincenzo Bocca**, ha espresso pubblicamente il proprio apprezzamento per lo Statuto.

Lo Statuto delle Imprese vuole garantire adeguate risposte in termini di semplificazione normativa, fiscalità, meccanismi di sostegno e

rapporti con le istituzioni. «Se Bill Gates fosse nato in Italia, Microsoft non sarebbe mai esistita», ama sintetizzare Vignali, quando deve descrivere gli ostacoli che le piccole e medie imprese sono costrette ad affrontare ogni giorno per nascere e sopravvivere.

«La semplificazione e la sburocratizzazione in tempi di crisi non sono solo utili, diventano addirittura un obbligo morale - aggiunge il parlamentare del Pdl - Abbiamo appena approvato in Commissione gli schemi di Regolamento per la riforma dello sportello unico e per le Agenzie per le imprese, una specie di Caf per aiutare le aziende ad affrontare la



Raffaello Vignali, vicepresidente della X Commissione Attività produttive della Camera

burocrazia. È prevista una conferenza telematica dei servizi, in modo che la domanda, per una qualsiasi pratica, possa essere trasmessa contemporaneamente a tutte le Amministrazioni pubbliche coinvolte», che così avranno un tempo definito per rispondere, superato il quale non potranno più far attendere (spesso inutilmente) l'interessato.

Per aprire una semplice officina oggi intervengono 22 enti e un piccolo imprenditore non sa più cosa fare in mezzo a un simile ginepraio: «È una giungla che favorisce la corruzione o aumenta il rischio di sanzioni per mancanza di chiarezza. Le risposte, poi, de-

vono essere garantite in tempi certi. Oggi il sistema è troppo contorto. Se la Pubblica amministrazione non risponde nei tempi di legge cosa rischia? Nulla. Se invece un funzionario solerte manda avanti la pratica rischia. È davvero assurdo: la responsabilità non viene premiata. Nello Statuto delle Imprese è previsto invece il silenzio/assenso sistematico e senza possibilità di rinvio. Troppo spesso un imprenditore che deve costruire un nuovo stabilimento - che dà più lavoro - si trova solo su queste vicende vorrei vedere alzarsi anche la voce delle organizzazioni sindacali», conclude Vignali.